

## Verbale di Assemblea Straordinaria II/2023

Venerdì 15 dicembre ore h. 18 c/o Spazio Binario Piazza della Repubblica 1 Zola Predosa (Bo).

Essendo andata deserta la prima convocazione, si procede alla seconda convocazione. Assume la Presidenza Lucia Bergamaschi e funge da segretario Gabriele Veggetti. Il Presidente constata la validità dell'assemblea a norma di Statuto.

Il Presidente, come da convocazione, illustra l'Ordine del Giorno:

- modifica dello Statuto dell'Associazione come da normative vigenti;
- varie ed eventuali.

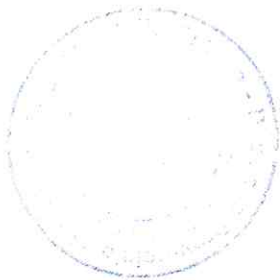
Sul primo punto relaziona il Segretario Veggetti illustrando l'obbligatorietà di modifica dello Statuto per ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 7 e ss. del decreto legislativo 36 del 2021 e di seguito il Segretario passa alla lettura di ogni singolo articolo della bozza di Statuto che è stato dato in visione ai soci.

Dopo esauriente discussione, l'assemblea all'unanimità delibera l'approvazione di ogni singolo articolo dello Statuto.

A seguire l'assemblea da mandato alla società Endas Servizi di predisporre la registrazione del nuovo Statuto e di predisporre tutti gli adempimenti necessari per l'applicazione.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e da imposta di registro (ex art 82 del Dlgs 117/2017 – disposizioni di cui all'art. 7 e ss. del DL 36 del 2021) in quanto le modifiche hanno lo scopo di adeguare lo statuto come da normativa.

Ale ore 19.45 non essendovi altro da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è sciolta previa redazione e sottoscrizione del presente verbale dei soci presenti.



Registrato il 12/01/2024 al n. 94  
per Euro esente bollo e registro

(\*) Firma su delega del Presidente Lucia Bergamaschi

Il Funzionario  
Diana Elena



AIELLO ANGELICA	M. P. resanik
AMATO ARIANNA	Adriano Amato
APOLLÌ SIMONA	Simone Apollì
AZZARONI ANGELICA	Angela Azaroni
BAIANO ELSA	Elsa Baiano
BALAN ARIANNA	Arianna Balan
BENINI ARIANNA	Arianna Benini
BERGAMASCHI LUCIA	Lucia Bergamaschi
BUZDUGAN DALIA RENAYA	Dalia Buzdugan
CANALI LARA	Lara Canali
CAPURSO TERESA OSARIEMEN	Teresa Capurso
CASTALDO AMÉLIE	Amélie Castaldo
CATALANO MATILDE	Matilde Catalano
CERFOGLI SARA	Sara Cerfogli
CIONI AGATA	Agata Cioni
D'ELIA MARIANNA	Marianna D'Elia
DOAGA ESMERALDA	Esmeralda Doaga
DOBOS ALESIA NICOLETA	Alesia Dobos
FALLETTA REBECCA	Rebecca Falletta
FRISONI AMBRA	Ambra Frisoni
GALEOTTI MARTINA	Martina Galeotti
GALLOTTA VIOLA	Viola GalloTTA
GHERARDI BEATRICE	Beatrice Gherardi
GIORDANI VIOLA	Viola Giordani
GIOVACCHINI AGATA	Agata Giovacchini
HAXHI NOEMI	Noemi Haxhi
HOXHA JONIDA	Jonida Hoxha
ISAJ DEA	Dea Isaj
KARIN MARTINO	Martino Karin
KOCI NOEMI	Noemi Koci
KONA NIKOL	Nikol Kona
KROSI ISABEL	Isabel Krosi
LA PIETRA CATERINA	Caterina La Pietra
MALAGOLI LAURA	Laura Malagoli
MALAGUTI SARA	Sara Malaguti
MANCINI ELENA	Elena Mancini
MARTINO NICOLLE	Nicolle Martino
MORLEO MONICA	Monica Morleo
NANNI VALERIA	Valeria Nanni
NCIR ALICE YASMINE	Alice Ncir
NICOLE MILANI	Nicole Milani
PACI MAGGIE	Maggie Paci
RASPANTI GIULIA	Giulia Raspanti
SCAGLIONI MARIAPAOLA	Mariapaola Scaglioni
SCARANI CHIARA	Chiara Scarani
SORICELLI ELIDE	Elide Soricelli
STANCHI ASIA	Asia Stanchi
TURSI CATERINA	Caterina Tursi
VEGGETTI GABRIELE	Gabriele Veggetti
ZANNI SUSANNA	Susanna Zanni
ZANNI ELENA	Elena Zanni

## STATUTO

### **CENTRO DEL BALLETO ENDAS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

#### **Art. 1 - Costituzione e denominazione**

E' costituita, nel rispetto del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e ss.mm.ii. e della normativa in materia, l'associazione denominata Centro del Balletto Endas Associazione sportiva dilettantistica o anche in breve Centro del Balletto Endas A.s.d. con sede legale a Casalecchio di Reno presso Il Centro Sociale San Biagio in Via Pietro Micca 17 nel Comune di Casalecchio di Reno (Bo) C. F. 91006600372 che aderisce all'ENDAS del quale accetta lo statuto e i regolamenti. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma obbligo di comunicazione agli uffici competenti, e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'Associazione sportiva dilettantistica è costituita nella forma di associazione priva di personalità giuridica disciplinata dagli art. 36 e ss. del codice civile e successivi. L'associazione si obbliga sin da ora a conformarsi alle norme e alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) federazioni sportive, discipline associate o enti di promozione sportiva ai quali intende aderire, emanate ed emanande.

L'associazione non persegue finalità di lucro e gli eventuali utili debbono essere destinati interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.

L'Associazione sportiva dilettantistica è autonoma e amministrativamente indipendente ed è caratterizzata dalla democraticità della struttura che garantisce l'uguaglianza di tutti gli associati.

L'associazione si affilierà annualmente alla Federazione Sportiva Nazionale o agli Enti di Promozione Sportiva, è possibile affiliarsi contemporaneamente a più di un organismo sportivo affiliante.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle principali a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali in ottemperanza alle norme vigenti.

#### **Art. 2 - Scopi e attività**

L'Associazione sportiva dilettantistica, attraverso i metodi del libero associazionismo, ha il compito fondamentale di promuovere l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, gestire attività motorio sportive, l'organizzazione di gruppi per la partecipazione a concorsi, rassegne, manifestazioni ed iniziative sportive. Può altresì svolgere attività culturali, ambientali, ricreative, turistiche, assistenziali, di prevenzione sanitaria. Si propone, inoltre, come centro permanente della vita associativa, di favorire la partecipazione dei propri associati alla vita della comunità per la realizzazione di interessi a valenza collettiva. Ai fini del perseguimento delle sopra indicate finalità istituzionali, l'Associazione ha per oggetto l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, con particolare riferimento alle discipline di *danza classica, danza moderna e contemporanea, danza hip-hop, ginnastica finalizzata al fitness e al benessere.*

A tal fine l'Associazione sportiva dilettantistica potrà:

- A) attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per gestire impianti culturali, ricreativi e sportivi con annesso verde pubblico o attrezzato, collaborare per lo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive, culturali, ricreative e assistenziali;
- B) allestire e gestire bar e punti di ristoro, collegati ai propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive o ricreative, riservando le somministrazioni ai propri associati e familiari;
- C) esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per

autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.  
L'Associazione diffonde gli ideali associativi e la conoscenza delle attività svolte nelle forme più idonee in relazione alle proprie potenzialità ed ai destinatari dell'informazione, eventualmente anche attraverso notiziari periodici ed attività editoriali.  
L'associazione si impegna altresì ad esercitare, con lealtà, la sua attività, osservando i principi e le norme sportive al fine di salvaguardare la funzione educativa, popolare sociale e culturale dello sport. L'Associazione non ha fini politico partitici, religiosi o razziali.

### **Art. 3 - Associati**

Il numero degli associati è illimitato e all'associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto. Gli associati e i loro familiari hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

Ogni associato ha un voto. E' esclusa ogni limitazione in funzione delle temporaneità della partecipazione alla vita associativa ed è previsto, per gli associati o partecipanti maggiori d'età, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Gli associati sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale che non è né trasmissibile né rivalutabile.

### **Art. 4 - Criteri di ammissione e esclusione degli associati**

Per essere ammessi alla qualifica di associati è necessario presentare domanda al Consiglio direttivo, o a soggetto da questo delegato, con l'osservanza delle seguenti modalità:

- 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza, indirizzo di posta elettronica o numero di fax ai quali ricevere le comunicazioni dell'associazione;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto, agli eventuali regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La domanda di ammissione ad associato presentata da minorenne dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni contratte dall'associato minorenne.

Il Consiglio direttivo, o soggetto da questo delegato, cura l'annotazione dei nuovi aderenti nell'elenco degli associati, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. La qualità di associato si perde per espulsione, recesso o decesso. Con decisione adottata dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, gli associati sono espulsi per i seguenti motivi:

- a) comportamento gravemente contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) quando non ottemperino al presente statuto o alle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- c) quando in qualunque modo arrechino volontariamente danni all'Associazione;
- d) quando si rendano morosi nel pagamento delle quote associative.

In ogni caso, prima di procedere all'espulsione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Gli associati espulsi possono ricorrere contro il provvedimento del Consiglio. Il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato per iscritto all'Associazione, che ne prende atto nel primo Consiglio direttivo utile.

Gli associati possono essere sospesi.

Il consiglio direttivo prende atto della comunicazione scritta di recesso dell'associato nella sua prima riunione utile e provvede alla cancellazione dal libro degli associati.

Il mancato rinnovo della tessera associativa comporta l'automatica decadenza dell'associato.

### **Art. 5 - Risorse Economiche**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie

attività da:

- a) quote associative;
- b) beni mobili ed immobili di proprietà;
- c) contributi, lasciti, donazioni, elargizioni, concesse senza condizioni che limitino l'autonomia dell'Associazione;
- d) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi ad associati o a terzi.
- e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.

Le somme versate per le tessere non sono rimborsabili in nessun caso. La quota o il contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, sono intrasmissibili e non rivalutabili. Il fondo comune non può essere ripartito tra gli associati né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 settembre ed il 31 agosto di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige entro il mese di dicembre il rendiconto economico e finanziario e lo sottopone all'Assemblea degli associati.

#### **Art. 6 - Organi dell'Associazione**

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati; b) il Consiglio direttivo; c) il Presidente

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. L'elezione degli organi dell'associazione non può essere in alcun modo limitata o vincolata ed è informata ai criteri di massima libertà di partecipazione nell'elettorato attivo e passivo.

E' fatto divieto agli amministratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

#### **Art. 7 - L'Assemblea**

L'Assemblea è composta da tutti gli associati, può essere ordinaria e straordinaria ed è convocata dal Presidente previa determinazione del Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria è inoltre convocata dal Presidente su richiesta motivata di 1/10 della base associativa; in quest'ultimo caso, l'Assemblea dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta. L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1 settembre al 31 dicembre successivo almeno una volta l'anno ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, e adempie a questi compiti:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge i componenti degli organi sociali;
- delibera sulle questioni attinenti alla gestione sociale che eccedono l'amministrazione ordinaria;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- approva annualmente un rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente;
- esamina i ricorsi presentati dagli associati avverso le decisioni di espulsioni adottate dal Consiglio direttivo.

Le convocazioni dell'ASSEMBLEA ORDINARIA sono effettuate con avviso esposto presso la sede dell'Associazione e/o tramite comunicazione a mezzo lettera, email, bacheca su sito web, messaggistica istantanea almeno 20 giorni prima della data fissata.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA è convocata con avviso scritto recapitato al domicilio risultante del libro degli associati, almeno 10 giorni prima della data fissata affissa nella sede dell'associazione e/o comunicata tramite comunicazione a mezzo lettera, email, bacheca su sito web, messaggistica istantanea.

Gli avvisi di convocazione devono contenere: l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della prima e dell'eventuale seconda convocazione. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno della prima. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno degli associati; in seconda convocazione

l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati; le deliberazioni sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, tranne nei casi di modifica dell'atto costitutivo, o dello statuto, o di scioglimento dell'Associazione, per cui si richiede il voto favorevole di almeno il 75% degli associati.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è presieduta da un presidente nominato dalla stessa assemblea.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta 1/5 dei presenti. In caso di votazioni a scrutinio segreto vengono nominati dall'assemblea tre scrutatori con il compito di sovrintendere alle operazioni di voto. Per l'elezione del consiglio direttivo la votazione avviene a scrutinio segreto. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato da chi ha presieduto la stessa assemblea e dal verbalizzante. Le votazioni riguardanti l'elezione degli organi dell'associazione debbono sempre avvenire a scrutinio segreto.

Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'elezione libera dagli organi amministrativi si basa sul principio del voto singolo (c.c. art.2532) e sulla sovranità dell'assemblea degli associati. Per l'elezione del Consiglio direttivo la votazione avviene di norma a scrutinio segreto. Le deliberazioni adottate dall'Assemblea dovranno essere riportate su apposito libro ed essere firmate da chi ha presieduto l'Assemblea e dal verbalizzante. Le deliberazioni e i rendiconti sono pubblicizzati agli associati con l'invio tramite e-mail dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

#### **Art. 8 - Il Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di tredici Consiglieri eletti fra gli associati. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. Fissa le responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio, decadano dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio deve convocare una apposita assemblea per procedere alla elezione del consigliere o dei consiglieri vacanti. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. Il Consiglio è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 dei Consiglieri. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano. La riunione è valida se è presente la maggioranza dei Consiglieri; le deliberazioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. I verbali di ogni riunione saranno sottoscritti da chi ha presieduto la riunione e da un Consigliere e conservati agli atti. Il consigliere che, fatte salve giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni esecutive del Consiglio direttivo, viene dichiarato decaduto.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

- b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Consiglio direttivo deve:

- redigere i programmi delle attività previste dal presente statuto, sulla base delle linee approvate dall'Assemblea degli associati;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- redigere il rendiconto economico e finanziario e patrimoniale;
- formulare l'eventuale regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare sull'eventuale ammissione degli associati;
- favorire la partecipazione degli associati all'attività dell'Associazione;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale e delle quote suppletive per l'utilizzo di determinati servizi o la partecipazione a determinate attività;
- adottare i provvedimenti di sospensione ed altri eventuali provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio direttivo può avvalersi di responsabili di Commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo con voto consultivo. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

#### **Art. 9 - Il Presidente**

Il Presidente nominato dal Consiglio direttivo ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli associati.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza anche di quest'ultimo, al membro più anziano.

Il Presidente cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo.

Il presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo presidente, entro venti giorni dalla elezione di questi; di tali consegne deve essere redatto apposito verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio direttivo alla sua prima riunione.

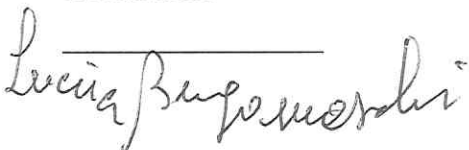
#### **Art. 10 - Scioglimento dell'Associazione**

L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'associazione, il patrimonio verrà devoluto, dopo la liquidazione a fini sportivi, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. La scelta è determinata dall'assemblea.

#### **Art. 11 - Rinvio**

Per quanto non convenuto nel presente Statuto valgono le norme contenute nello Statuto nazionale, regionale e provinciale dell'ENDAS e nel regolamento nazionale delle associazioni sportive dilettantistiche e in ogni caso si fa riferimento al codice civile ed alle altre norme di leggi vigenti in materia di associazionismo.

Il Presidente

  
Lucia Bagnardi

Il Segretario

